

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

**Direzione Regionale:** ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. B02221 del 17/04/2012

Proposta n. 6602 del 11/04/2012

**Oggetto:**

Nomina Commissione di cui al "Bando per l'assegnazione di contributi per progetti sperimentali dei Comuni in materia di riduzione e riutilizzo dei rifiuti: e. f. 2011, CAP. E32517, euro 2.000.000,00, L.R. n. 9 del 24.12.2010 (art. 2, comma 108) - D.G.R. n. 80/2011", approvato con Determinazione n. B8727 del 17.11.2011.

**Oggetto: Nomina Commissione di cui al “Bando per l’assegnazione di contributi per progetti sperimentali dei Comuni in materia di riduzione e riutilizzo dei rifiuti: e. f. 2011, CAP. E32517, euro 2.000.000,00, L.R. n. 9 del 24.12.2010 (art. 2, comma 108) - D.G.R. n. 80/2011”, approvato con Determinazione n. B8727 del 17.11.2011.**

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**

Su proposta della Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti,

**VISTA** l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio, e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, l.r. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., ed in particolare gli artt. 178 e 179 che sanciscono i principi e i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti;

**VISTA** la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti, ed in particolare l’art. 3 comma 1 lett. e) che prevede che la Regione è tenuta a dare attuazione ad alcuni principi in materia di rifiuti tra cui quello di “*prevenire e ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti*”;

**VISTO** il Piano di gestione dei rifiuti del Lazio approvato con Deliberazione Consiliare n. 14 del 18.01.2012 che prevede tra l’altro la redazione di un piano d’azione specifico per la prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 80 del 4 marzo 2011 che:

- definisce i criteri generali di concessione dei contributi per il finanziamento di progetti sperimentali dei Comuni in materia di riduzione e riutilizzo dei rifiuti;

- delega al Direttore del Dipartimento di Programmazione Economica e Sociale l'emanazione di un bando rivolto a tutti i Comuni del territorio regionale che definisse nel dettaglio i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai progetti sperimentali in materia di riduzione e riutilizzo dei rifiuti;

**CONSIDERATO** che:

- con Determinazione n. B8727 del 17.11.2011 *“Bando per l’assegnazione di contributi per progetti sperimentali dei Comuni in materia di riduzione e riutilizzo dei rifiuti: e. f. 2011, CAP. E32517, euro 2.000.000,00, L.R. n. 9 del 24.12.2010 (art. 2, comma 108) - D.G.R. n. 80/2011”* è stato emanato il Bando sulla base dei criteri generali individuati mediante la citata D.G.R. n. 80 del 4 marzo;
- che il suddetto bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 2 del 14.01.2012, parte III e sul sito internet della Regione;
- del medesimo Bando è stata data notizia diretta a tutti i Comuni del Lazio con nota prot. n. 5026 dell’11.02.2012;
- il termine ultimo per la presentazione delle proposte da parte dei soggetti interessati (Comuni o Unioni di Comuni) è scaduto lo scorso 13 febbraio 2012;
- l’art. 5 del Bando allegato alla Determinazione n. B8727 del 17.11.2011 prevede che *“Le domande presentate dai soggetti di cui all’Art. 2, nei termini di cui al precedente Art. 4, verranno istruite da una Commissione Tecnica, istituita con Determinazione del Direttore Regionale del Dipartimento di Programmazione Economica e Sociale. La Commissione Tecnica sarà composta, oltre che dal Presidente, da tre componenti scelti fra il personale dipendente della Regione Lazio in possesso della qualifica di dirigente o funzionario.  
Il Presidente della Commissione è il Direttore della Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti o suo delegato”*;

**VISTA**

la nota prot. n. 67264 del 05.04.2012 *“Determinazione n. B8727 del 17.11.2011 – delega Presidente Commissione Tecnica”*, con la quale il Dott. Mario Marotta, Direttore della Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti, delega la funzione di Presidente della Commissione Tecnica di cui all’art. 5 su menzionato, alla Dott.ssa Daniela Cesarini Sforza, Dirigente dell’Area Infrastrutture per lo Sviluppo Economico;

**RITENUTO**

pertanto di dover procedere alla costituzione di una Commissione Tecnica di cui sopra al fine di istruire le domande pervenute e di provvedere alla redazione di una graduatoria delle proposte progettuali presentate in base alla quale verranno erogati i contributi richiesti;

**RITENUTO** quindi necessario procedere alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica così composta:

- Daniela Cesarini Sforza - Presidente (Dirigente Regione Lazio)
- Jessica Carmen Fischetti - membro - (funzionario regionale)
- Carlo Matteo Mazzucchi - membro - (funzionario regionale)
- Patrizia Refrigeri - membro - (funzionario regionale)

**CONSIDERATO** che il predetto incarico dei componenti della Commissione Tecnica verrà svolto a titolo gratuito;

per le motivazioni espresse in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

### **DETERMINA**

- di nominare la seguente Commissione Tecnica costituita da:
  - Daniela Cesarini Sforza - Presidente (Dirigente Regione Lazio)
  - Jessica Carmen Fischetti - membro - (funzionario regionale)
  - Carlo Matteo Mazzucchi - membro - (funzionario regionale)
  - Patrizia Refrigeri - membro - (funzionario regionale)

La presente Determinazione è notificata ai componenti e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito Internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore del Dipartimento  
Programmazione Economica e Sociale

(Dott. Guido Magrini)